

Alle Amministrazioni ed Enti
Elenco Destinatari in Allegato

Trasmissione tramite PEC

DECRETO COMMISSARIALE

di determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi decisoria indetta “in forma semplificata e in modalità asincrona”, poi proseguita “in modalità sincrona”, ai sensi della legge n. 241/1990, con particolare riferimento all’articolo 14, comma 2, e all’articolo 14-bis, comma 1 e seguenti nonché all’articolo 14-ter – per l’esame del progetto di stralcio funzionale relativo allo strip-out della pista “Eugenio Monti”, adibita alle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, sita in Cortina d’Ampezzo (BL), nell’ambito degli interventi funzionali alla sostenibilità dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026.

IL COMMISSARIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*», che, all'articolo 1, commi 14 e 15, dispone l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali;

VISTO, in particolare, il comma 18 del citato articolo 1, che, al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali 2026 sotto il profilo ambientale, economico e sociale, in un’ottica di miglioramento della capacità e della fruibilità delle dotazioni infrastrutturali esistenti e da realizzare, per le opere di infrastrutturazione, ivi comprese quelle per l'accessibilità, autorizza un finanziamento per la realizzazione di interventi nei territori delle Regioni Lombardia e Veneto e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, con riferimento a tutte le aree olimpiche, per un importo di 50 milioni di euro per l'anno 2020, 180 milioni di euro per l'anno 2021, 190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025 e 10 milioni di euro nell'anno 2026;

VISTO il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, recante “*Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paraolimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie*» e, in particolare, l’articolo 3, che autorizza la costituzione della società «*Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a.*», il cui scopo statutario è la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, delle opere individuate con decreto del Ministro delle

infrastrutture e della mobilità sostenibili, nonché delle opere, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi predisposto dalla società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni interessate, e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità di Governo competente in materia di sport;

VISTO il D.P.C.M. 26 settembre 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 02/11/2022, recante l'approvazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legge n. 16 del 2020, del ridetto Piano degli interventi da realizzare in funzione dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026, che all'allegato B, tra le opere essenziali ed indifferibili, prevede l'adeguamento della Pista "Eugenio Monti" ai fini dell'ottenimento delle omologazioni per ospitare le competizioni internazionali per le discipline bob, parabob, slittino e skeleton;

VISTO l'articolo 16, comma 3 bis del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, con cui l'Ing. Luigivalerio Sant'Andrea, nella qualità di Amministratore delegato di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a. è stato nominato Commissario straordinario *“al fine di assicurare la tempestiva realizzazione, entro il 31 dicembre 2024, degli interventi di adeguamento della pista olimpica di bob e slittino "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo”*, con l'attribuzione dei poteri e delle facoltà previsti dall'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché dall'articolo 3, comma 2 bis del decreto legge 11 marzo 2020, n.16.

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 2, bis del citato decreto legge 11 marzo 2020, n.16, a mente del quale *“Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione delle opere, all'organo di amministrazione della Società sono attribuiti i poteri e le facoltà previsti dall'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”*.

DATO ATTO, in particolare, che ai sensi del comma 8 dell'articolo 61 del citato D.L. n. 50/2017, *“Il commissario nominato ai sensi del comma 1 può: nel rispetto degli artt. 37, 38 e 39 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, affidare mediante convenzione le funzioni di stazione appaltante per lo svolgimento di singole procedure di gara ad altri soggetti; fare ricorso alle procedure, anche semplificate, di cui agli articoli 59 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO l'accordo sottoscritto in data 6 aprile 2022 tra Regione del Veneto, Commissario straordinario e Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'impianto di bob “Eugenio Monti” di Cortina d'Ampezzo, per lo svolgimento delle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, nell'ambito dei Giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano Cortina 2026.

VISTO il verbale della Conferenza di servizi preliminare tenutasi, in modalità sincrona, in data 9 giugno 2022 relativamente all'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di riqualificazione della pista “Eugenio Monti”, adibita alle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, sita in Cortina d'Ampezzo (BL);

VISTO il decreto commissariale 11 luglio 2022 di determinazione motivata di conclusione positiva della predetta Conferenza di servizi preliminare e in particolare:

– l’articolo 1 laddove “è dichiarata positivamente conclusa sulla base delle risultanze del verbale, allegato al presente decreto con la documentazione a corredo, e dei pareri favorevoli con prescrizioni, parimenti allegati e riportati in sintesi nello schema in premessa, che hanno esaurito tutte le valutazioni di carattere tecnico preliminare oggetto dell’espletata Conferenza di servizi”;

– l’articolo 2, comma 1, che recita: “I livelli di progettazione successivi a quello di fattibilità tecnica ed economica relativi all’intervento di cui all’articolo 1 dovranno conformarsi ai pareri resi con prescrizioni al fine di acquisire, nell’ambito di conferenze di servizi decisorie, gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, mediante approvazione del progetto anche per stralci funzionali”;

– l’articolo 2, comma 2, laddove è previsto che “Per soddisfare le esigenze temporali rappresentate dal Comitato organizzatore, quali l’avvio dei test finalizzati al ‘collaudo sportivo’ entro il mese di dicembre 2024, si procede al perfezionamento del progetto di stralcio funzionale relativo allo strip-out della pista, da approvare mediante Conferenza di servizi decisoria asincrona, anche in considerazione di quanto comunicato dalla Soprintendenza archeologica delle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, con la nota del 27 giugno 2022 citata nelle premesse, che rileva il superamento del vincolo monumentale, con contestuale avvio del procedimento per la dichiarazione dell’interesse culturale, ai sensi degli artt. 10, 13, 14 del d.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.”;

VISTO l’articolo 14-bis, commi 3, 4, 5, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., a mente dei quali, per qui direttamente rileva, “3. ... le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell’interesse pubblico. 4. Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell’Unione europea richiedono l’adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell’amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell’amministrazione, per l’assenso reso, allorché implicito. 5. Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l’amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all’articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l’amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l’effetto del rigetto della domanda. ...”;

RITENUTO che con nota prot. 21178-P del 27/06/2022, il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l’Area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, comunicava “l’avvio del procedimento per la dichiarazione dell’interesse

culturale, ai sensi degli artt. 10, 13, 14 e ss.mm.ii. e ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.”, del complesso immobiliare denominato “Sistema della Pista Olimpica di Bob Eugenio Monti”, costituito dal tracciato della pista vero e proprio, dai fabbricati e dalle infrastrutture correlate;

CONSIDERATO che in virtù della previsione del decreto ministeriale, dell’allora Ministro della Pubblica Istruzione, del 10 giugno 1952, l’intero territorio del Comune di Cortina d’Ampezzo è sottoposto a tutela paesistica, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, interamente abrogata dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, a sua volta interamente abrogato dall’attuale Codice dei beni culturali e del Paesaggio, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il sottoscritto Commissario ha, quindi, indetto con nota prot. n. 430 del 21/07/2022 la Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi degli articoli 14, comma 1, e 14 bis comma 1 e seguenti, della l. 241/1990, per l’esame del progetto di stralcio funzionale relativo allo strip-out della pista “Eugenio Monti”, adibita alle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, sita in Cortina d’Ampezzo (BL), invitando le Amministrazioni e gli enti indicati all’espressione dei “*pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati*”, di rispettiva competenza nelle modalità prescritte e nel rispetto dei seguenti termini perentori:

- 25/07/2022 per la designazione del rappresentante unico di ciascuna/o;
- 31/07/2022 per la richiesta di eventuali “*integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni*”;
- 12/08/2022 per rendere le rispettive determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che entro il termine ultimo previsto sono state acquisite determinazioni con o senza prescrizioni delle Amministrazioni ed enti partecipanti, come di seguito riepilogati:

Denominazione Amministrazione/Ente	Prot. ingresso n.	Conclusioni
Regione del Veneto	517-529/2022	Con riferimento ai vari profili di competenza delle strutture regionali, pareri favorevoli con osservazioni, inerenti: a) ai movimenti di terra, alla ricomposizione ambientale dei tratti demoliti ed al divieto di realizzazione di piste esterne alla direttrice dei lavori; b) ai vincoli di uso civico e alle conseguenti autorizzazioni ai mutamenti di destinazione di parte dei terreni coinvolti nelle attività di cantiere; c) alla conservazione delle specie animali esistenti e al rischio di contaminazione della falda con acque di cantiere e simili inquinanti; d) alla necessità di autorizzazione paesaggistica, il cui procedimento verrà completato solo al ricevimento del parere obbligatorio e vincolante della competente Soprintendenza;

		e) al rispetto delle raccomandazioni del Comitato tecnico regionale VIA.
Provincia di Belluno	527-2022	Parere favorevole con osservazioni relative ai seguenti profili: rifiuti; acque reflue; acque reflue domestiche o assimilate; emissioni in atmosfera; acque superficiali e profonde.
Comune di Cortina d'Ampezzo	514-528/2022	Formulazione dei seguenti rilievi: conformità urbanistica: parziale – ma non in contrasto con il presente stralcio; autorizzazione per svincolo usi civici: obbligatoria, vedi parere prot. n° 343426 del 03/08/22; riduzione superficie forestale e verifica vincolo idrogeologico: necessaria – ma non interessata dalle opere relative al 1° stralcio funzionale – strip-out, come risultante dagli elaborati depositati. Ulteriormente con riferimento ai seguenti profili: stato attuale dei luoghi, misure di mitigazione e compensazione, indagini materiali da scavo, caratterizzazione e piano di gestione materia derivanti dai lavori di demolizione, autorizzazione paesaggistica (competente Regione Veneto), dichiarazione di interesse culturale (in itinere presso la Soprintendenza per i beni culturali). In estrema sintesi e sostanza, non sussistono (alla data odierna) le condizioni oggettive per poter esprimere il parere favorevole di competenza.
Ministero per i Beni e le attività Culturali – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio prr l'area metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso	521-2022	Progetto assentibile previo avveramento delle condizioni specificate, con riferimento particolare alla tutela sotto il profilo culturale, paesaggistico e archeologico.
E-Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Est	267/2022 (ricevuto in ambito procedura CDS Preliminare e richiamato nella nota 545 di convocazione della riunione sincrona)	Parere favorevole con richiesta di incontro a livello tecnico.

GSP Gestione Servizi Pubblici S.p.a. (servizio idrico e fognature)	519-2022	Conferma parere reso il 31/05/2021 nel corso delle attività propedeutiche alla Conferenza di servizi preliminare del 8 giugno 2022 (parere favorevole con rilievo della possibile interferenza con tubazione di acquedotto in gestione, cioè il serbatoio Cadelperzo).
BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. (rete gas)	512-2022	Parere favorevole con osservazioni: in attesa di poter effettuare congiuntamente gli approfondimenti sui tratti delle tubazioni gas specificati, non è possibile formulare concreti preventivi di spesa per lo spostamento della rete gas.
Telecom Italia S.p.A. - Telecom Belluno	/	Non ha trasmesso alcun parere.
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Belluno	/	Non ha trasmesso alcun parere.
Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali	531-2022	Ribadite le valutazioni espresse con nota n. 5794/2022 del 23.06.2022 sul progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, esprime parere favorevole sul progetto definitivo – stralcio funzionale relativo allo strip-out della pista "Eugenio Monti, adibita alle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton nel Comune di Cortina d'Ampezzo.

RITENUTO che sono pervenute, altresì, pur se non formalmente parte della Conferenza, osservazioni da parte di: Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste dell'Alto Bellunese (prot. ingresso n. 534-2022), che ha stimolato l'attenzione sulla percorribilità della sola opzione zero, con lo spostamento delle gare nella pista di Igls Innsbruck, per alcune ragioni strettamente ambientali, riconducibili alle seguenti categorie di argomenti: Sorgente Bandion; Analisi floristica e piante PLUS; Concessione di derivazione; Corridoi ecologici; Inquinamento luminoso e acustico. Tofana s.r.l, che ha stimolato l'attenzione sulla interferenza della nuova pista con alcune piste gestite dalla medesima società;

RITENUTO che successivamente con nota prot. n. 545/2022 del 22/08/2022, dopo aver ravvisato la necessità di proseguire i lavori della Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona, lo Scrivente Commissario Straordinario ha convocato tutte le Amministrazioni e gli Enti coinvolti, in una seduta da tenersi in data 8 settembre 2022, presso la Sala Consiliare del Municipio del Comune di Cortina d'Ampezzo, per l'illustrazione degli atti, degli elaborati e delle integrazioni indicate, per le finalità di cui all'articolo 14-quater della legge 241 del 1990 e nel perseguimento dell'obiettivo di finalizzazione della Conferenza decisoria stessa; ciò ravvisata altresì l'indifferibilità di pervenire alla formulazione

partecipata e condivisa della decisione di cui all'articolo 14-quater (Decisione della conferenza di servizi) della legge n. 241 del 1990 che consenta di finalizzare, pertanto, la suindicata Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona indetta con la citata nota prot. 430 del 21 luglio 2022, relativamente al progetto di stralcio funzionale relativo allo strip-out della pista "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo poiché propedeutico all'obiettivo di "tempestiva realizzazione" degli interventi riguardanti la medesima pista olimpica in attuazione dell'art. 16, comma 3-bis, del sopra richiamato decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e del sopra richiamato D.P.C.M. 26 settembre 2022;

VISTO il verbale della seduta svoltasi in forma simultanea ed in modalità sincrona il giorno 8 settembre 2022, come sopra indicato, che viene allegato al presente decreto, nonché acquisita agli atti la registrazione audio-visiva attestante la conformità di quanto riportato nel verbale stesso alla seduta tenutasi, alla presenza del Commissario, che ha svolto le funzioni di Presidente, e dei rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti invitati alla Conferenza di Servizi che hanno partecipato in parte mediante collegamento in videoconferenza ed in parte in presenza, oltre al consigliere comunale di minoranza del Comune di Cortina d'Ampezzo, dottoressa Roberta De Zanna, autorizzata ad assistere alla riunione come uditore;

CONSIDERATO che entro il termine del 15 settembre 2022 pervenivano i seguenti pareri:

Denominazione Amministrazione/Ente	Prot. ingresso n.	Conclusioni
Regione del Veneto	647-651/2022	Parere favorevole all'avveramento delle seguenti due condizioni: prima dell'avvio dei lavori di demolizione, acquisizione da parte del Comune di Cortina dell'autorizzazione regionale al mutamento di destinazione di cui all'articolo 8 legge regionale n. 31 del 1994, per tutte le aree assoggettate al regime giuridico degli usi civici interessate dalle attività da strip out della pista; rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, nel cui procedimento vi è stata la proposta di accoglimento da parte della Direzione Pianificazione Territoriale, previo parere obbligatorio e vincolante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Paesaggio per l'Area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso. Inoltre, vengono formulate prescrizioni in merito: al rispetto della stabilità del suolo, della vegetazione forestale, alla ricomposizione ambientale dei tratti demoliti, anche mediante rinverdimento delle superfici manomesse mediante semina di idonee specie erbacee, alla gestione delle acque meteoriche, al divieto di realizzare piste esterne alla direttrice dei lavori;

		alle misure di conservazione faunistica delle specie presenti nell'area di cantiere, o comunque interessate dai lavori di demolizione.
Provincia di Belluno	640/2022	Parere favorevole con prescrizioni relative ai seguenti profili: acque reflue domestiche o assimilate (definizione di quale tipologia di refluo siano le acque provenienti dall'uso quotidiano dei baraccamenti della maestranze, sistema di separazione fra prima e seconda pioggia); emissioni in atmosfera (divieto di utilizzare additivi nell'acqua nebulizzata, ovvero l'obbligo di utilizzare solamente acqua), acque superficiali e profonde (protezione dell'area della sorgente e del lago Bandion dalle attività di cantiere, da sconfinamenti della macchine operatrici e addetti, da infiltrazioni/percolazioni/ruscamenti di qualsiasi tipo di acqua sporca).
Comune di Cortina d'Ampezzo	676-701/2022	Parere favorevole condizionato alla positiva conclusione del procedimento in capo alla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto e di quello relativo al mutamento di destinazione delle terre di uso civico.
Ministero per i Beni e le attività Culturali – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso	704/2022	Viene premesso che la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale di cui all'art. 40, comma 2, e 47 del D.P.C.M. n. 169/2019 precedentemente riunitasi ha autorizzato la demolizione parziale della pista ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. d), del citato D.P.C.M., condizionandola, limitatamente appunto all'interesse culturale, all'autorizzazione della Soprintendenza competente sul progetto di tutela e valorizzazione dell'impianto storico, anche a salvaguardia delle caratteristiche altimetriche e morfologiche di sedime, attese le caratteristiche testimoniali ed identitarie collegate all'impianto esistente. Sul piano della tutela paesaggistica, si espone che valutata la relazione istruttoria della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, viene

		<p>ritenuto doveroso ribadire quanto già espresso in sede di parere prot. 26697 del 10-08-2022, ovvero che la mera demolizione dell'infrastruttura esistente è operazione che non consente a questa Soprintendenza l'espressione del parere di competenza, necessariamente legato agli impatti che il nuovo progetto (e non la demolizione dell'esistente tracciato) ha nei confronti del paesaggio oggetto di tutela, di cui la demolizione risulta, come espresso in relazione, il primo stralcio funzionale. Mancando sia il progetto di riqualificazione delle porzioni demolite sia il progetto della nuova pista, non si ritiene di avere elementi istruttori sufficienti per la valutazione del progetto nel suo insieme e, di conseguenza, per l'espressione del parere di competenza.</p>
<p>E-Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Est</p>	/	<p>Non ha trasmesso parere scritto ma nel corso della seduta sincrona ha espresso parere favorevole, con richiesta di incontro tecnico prima della definizione del progetto esecutivo in merito a: interferenze, sia per l'opera definitiva che per la fase di cantierizzazione, in quanto ci sono delle infrastrutture che possono essere interferenti in prossimità o in vicinanza; nuova fornitura, in quanto è stato ricollocato il punto di servizi e quindi le infrastrutture che saranno necessarie per creare poi l'alimentazione definitiva di tutto quello che è l'impianto.</p>
<p>GSP Gestione Servizi Pubblici S.p.a. (servizio idrico e fognatura)</p>	627/2022	<p>Parere favorevole con prescrizioni in merito alla presenza di una condotta in acciaio dell'acquedotto gestito (serbatoio Cadelverzo) che esige: di segnalare la medesima prima di dare inizio ai lavori; il rispetto dell'elaborato "gestione interferenze" durante le demolizioni a mano in prossimità di essa; la tempestiva segnalazione di ogni eventuale anomalia o perdita; la garanzia di accesso ai pozzetti di ispezione durante e dopo la conclusione dei lavori.</p>
<p>BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. (rete gas)</p>	/	<p>Non ha trasmesso alcun parere</p>

Telecom Italia S.p.A. - Telecom Belluno	559-633/2022	Parere favorevole con invito a comunicare eventuale presenza di impianti telefonici riferibili alla medesima.
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Belluno	564/2022	Richiesta di integrazioni relativamente alla prevenzione antincendi (requisiti ex decreto 7 agosto 2012)
Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali	/	Non ha trasmesso alcun parere

RITENUTO che successivamente il Ministero della Cultura – Segretariato Regionale – Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Veneto, con deliberazione del 21 settembre 2022, ha dichiarato, come da pedissequo verbale, l’interesse culturale particolarmente importante, ai sensi dell’articolo 10, comma 3, lett. d), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, del complesso immobiliare denominato “SISTEMA DELLA PISTA OLIMPICA DI BOB EUGENIO MONTI”, sito nel comune di Cortina d’Ampezzo (Belluno), descritto nella allegata relazione culturale, negli elenchi e negli estratti di mappa parimenti allegati disponendone la sottoposizione a tutte le disposizioni in esso contenute;

RITENUTO, ancora, che in data 08/11/2022 (prot. Simico n. 1111 pari data) il Ministero per i Beni e le attività Culturali – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso faceva pervenire integrazioni al Parere già reso (sopra citato prot. 704-2022), ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 42/2004, a seguito delle integrazioni ricevute (con nota prot. 949 del 18-10-2022, acquisite in data 19-10-2022 e registrate al prot. n. 34606 del 20-10-2022 cds_ art.25), esprimendosi in senso positivo, con specifiche prescrizioni, e superando quindi le perplessità precedenti, con riferimento sia al Progetto di fattibilità tecnico-economica dell’intero intervento di riqualificazione della Pista “Eugenio Monti”, sia al Progetto definitivo denominato “*Riqualificazione della pista “Eugenio Monti” – Lotto 1 – Strip out*”, che qui direttamente interessa, per quanto attiene tutti i profili di tutela, segnatamente monumentale, paesaggistica (qui valutata la relazione istruttoria della Regione del Veneto ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004) ed archeologica;

RILEVATO, quindi, che con la sopra riferita dichiarazione di interesse culturale si è concluso il procedimento avviato lo scorso 27 giugno 2022;

RITENUTO, altresì, che con decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 253 del 11 novembre 2022, la Regione Veneto ha rilasciato l’Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 147 del D. Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO, altresì, che a mente dell’articolo 14-quater, comma 1, della legge n. 241/1990 ss.mm.ii., “*La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata*

dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”;

CONSIDERATO, quindi, in conclusione, che le posizioni espresse dalle Amministrazioni ed Enti coinvolti sono favorevoli o favorevoli con prescrizioni, e tenuto conto delle collaborative osservazioni di tutti gli altri soggetti che hanno ritenuto di voler fornire un contributo ai lavori della Conferenza, oggettivamente non idonee a supportare una conclusione difforme da quella che unitariamente ed univocamente si ricava dai pareri espressi dalle suddette Amministrazioni ed Enti all'esito della piena istruttoria espletata.

DECRETA

Articolo 1

La Conferenza di servizi decisoria convocata in modalità asincrona con nota prot. n. 430 del 21/07/2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 2, e dell'articolo 14-bis, comma 1 e seguenti nonché articolo 14-ter della legge n. 241/1990, e proseguita in modalità sincrona con nota di convocazione prot. n. 545 del 22/08/2022, **per l'esame ed approvazione del progetto di stralcio funzionale relativo allo strip-out della pista “Eugenio Monti”, adibita alle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, sita in Cortina d'Ampezzo (BL), nell'ambito degli interventi funzionali alla sostenibilità dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 ed all'esito della Conferenza di servizi preliminare del 9 giugno 2022 sull'intero intervento di riqualificazione della predetta pista “Eugenio Monti”, è dichiarata positivamente conclusa** sulla base delle risultanze delle determinazioni favorevoli e favorevoli con prescrizioni, tutti allegati e costituenti parte integrante formale e sostanziale della presente determinazione, nei termini riassunti nello schema di cui in premesse, che hanno esaurito tutte le valutazioni di carattere tecnico, oggetto dell'espletata Conferenza di servizi decisoria.

Articolo 2

Lo sviluppo progettuale successivo a quello definitivo relativo all'intervento di cui all'articolo 1 dovrà conformarsi ai pareri resi con prescrizioni al fine di acquisire gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Articolo 3

Il presente decreto, secondo quanto stabilito dell'articolo 14 quater, comma 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, ovvero ogni parere, valutazione, autorizzazione o permesso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento.

Articolo 4

Il presente decreto viene trasmesso alle amministrazioni e ai gestori di beni o servizi pubblici interessati ed è pubblicato sul sito internet della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026

*Il Commissario straordinario
ex art. 16, comma 3 bis, decreto-legge
n. 121 del 2021*

s.p.a., nonché sui portali istituzionali della Regione Veneto, del Comune di Cortina d'Ampezzo e del Comitato organizzatore.

Roma, 16 novembre 2022

Ing. Luigivalerio Sant'Andrea

